

Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 8-2017

Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 25-1353 del 27 aprile 2015 contenente direttive per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, nell'ambito della Programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), periodo 2014-2020. Incremento delle risorse.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore De Santis:

Con deliberazione n. 25-1353 del 27 aprile 2015, avente ad oggetto “Direttive per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, nell'ambito della Programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), periodo 2014-2020”, questa Giunta ha stabilito che debba essere fornito adeguato supporto alle strutture regionali nella gestione del Programma operativo regionale (di seguito: POR), cofinanziato dal FESR e ha, fra l'altro:

- dato mandato alla Direzione Competitività del sistema regionale per l'avvio delle procedure per l'affidamento del servizio suddetto e, in particolare, demandato al responsabile della Direzione Competitività del sistema regionale la predisposizione e l'approvazione degli atti necessari all'indizione della gara nonché la definizione del capitolato di oneri per l'affidamento del servizio;
- stabilito di riservare, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, risorse complessive per un importo massimo di euro 4.500.000,00 + IVA 22% per il periodo dal 2016 al 2024 (e comunque fino all'approvazione da parte della Commissione Europea della documentazione di chiusura del Programma), sulla base di una stima dei costi effettuata dalla direzione regionale individuata quale autorità di gestione del POR.

In sede di predisposizione del progetto del servizio ai sensi dell'art. 279 del D.P.R. 5/10/2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) e del capitolato d'oneri, la Direzione sopra citata ha effettuato approfondite valutazioni sulle attività che dovranno essere richieste a chi si aggiudicherà la gara e sul conseguente ammontare di giornate che l'aggiudicatario dovrà dedicare all'espletamento del servizio, con l'obiettivo di garantire un elevato livello qualitativo dello stesso.

In tale occasione, è stato valutato anche il nuovo assetto della direzione alla luce della recente riorganizzazione dei settori regionali, operata con Deliberazione di questa Giunta n. 11-1409 dell'11 maggio 2015, in esito alla quale nella direzione sopra citata è stato istituito un apposito settore denominato “Monitoraggio valutazioni e controlli” cui sono demandate, fra l'altro, le attività di controllo sul rispetto della normativa in materia di appalti pubblici da parte dei beneficiari del POR, attività che dovranno essere incrementate rispetto alla precedente programmazione in quanto, recentemente, la Direzione “Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale” Settore “Audit interno” - quale Autorità di Audit del POR ha chiesto alla Direzione “Competitività del sistema regionale” di rafforzare le attività di controllo sulle gare d'appalto, con un'azione anche di prevenzione delle irregolarità. Il nuovo settore regionale sopra indicato è stato istituito con l'obiettivo del potenziamento e miglioramento dei controlli sugli appalti pubblici, per accogliere le raccomandazioni dell'Autorità di Audit.

Al potenziamento delle suindicate attività di controllo corrisponde un incremento delle attività che dovranno essere fornite dall'assistenza tecnica del POR sia in termini di accompagnamento, formazione e trasferimento di competenze a favore del personale regionale che, anche a seguito di un percorso di mobilità, potrà essere incardinato nella Direzione Competitività del sistema regionale e dedicato alle attività di controllo, sia per quanto riguarda il supporto alle strutture regionali nell'applicazione della normativa europea e nazionale di disciplina dei contratti pubblici, anche alla luce delle modifiche in itinere che porteranno all'emanazione di un nuovo codice in recepimento delle Direttive europee del 2014, che conterrà delle rilevanti novità in ordine alle procedure di affidamento, in particolare per gli Enti locali di minori dimensioni (spesso beneficiari di contributi sul POR).

Per determinare la congruità dell'entità dell'incremento del corrispettivo a base d'asta, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzari ed altri elementi di raffronto previsti all'art. 89 del D.lgs. 163/2006 nonché di tabelle ministeriali per la determinazione del costo del lavoro (trattandosi di un servizio intellettuale, specialistico e complesso), si è fatto riferimento al compenso di figure professionali interne di livello corrispondente a quello delle professionalità richieste al gruppo di lavoro che dovrà essere costituito dal soggetto che si aggiudicherà la gara.

Pertanto, per acquisire il servizio con prestazioni qualitativamente adeguate, l'importo da riservare a titolo di corrispettivo a favore dell'appaltatore deve essere incrementato di un ammontare pari ad euro 1.000.000 al netto dell'IVA e, dunque, divenire 5.500.000,00 euro + IVA 22%.

La D.G.R. n. 25-1353 del 27 aprile 2015 non ha prodotto effetti giuridici nei confronti di soggetti terzi, in quanto non sono stati adottati gli atti conseguenti relativi all'approvazione dei documenti di gara.

Per quanto sopra esposto,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di modificare la deliberazione n. 25-1353 del 27 aprile 2015, prevedendo che, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, siano riservate risorse complessive per un importo massimo di euro 5.500.000,00 + IVA 22% per il periodo dal 2016 al 2024 e comunque fino all'approvazione da parte della Commissione Europea della documentazione di chiusura del Programma nel caso in cui tale approvazione intervenga successivamente;

- di fare fronte alla suddetta spesa nel rispetto dell'art. 10 comma 3 lett. B) del D.lgs 118/2011 e secondo il principio del cofinanziamento, con le risorse iscritte - in considerazione del piano finanziario approvato con Decisione (2015)922 del 12/02/2015 così come recepito nell'art. 3 della l.r. 9/2015 (Legge finanziaria per l'anno 2015), - sui capitoli 139052 – 139054 e 139056 nei bilanci annuali nei limiti della dotazione finanziaria dell'Asse VII "Assistenza Tecnica";

- di assegnare integralmente le risorse stanziare sugli esercizi 2016-2017 del bilancio pluriennale 2015/2017 sui capitoli 139052 – 139054 e 139056 necessari all'attuazione dell'Asse VII "Assistenza Tecnica" del POR FESR 2014/2020;

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)